



**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**



**DELIBERAZIONE N. 41**

L'anno **duemilaventi**, addì **quindici**, del mese di **giugno**, alle ore **14.30**, presso l'Istituto "Giannina Gaslini" – Via G. Gaslini, n. 5, si è riunito in modalità straordinaria di videoconferenza, a causa della situazione di emergenza epidemiologica da virus Covid-19, il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto "Giannina Gaslini", previa convocazione fatta pervenire a ciascun componente nei modi e termini statuari.

Sono intervenuti i Signori:

- |          |                         |                   |
|----------|-------------------------|-------------------|
| 1) dott. | Pietro Pongiglione      | - Presidente      |
| 2) prof. | Andrea Fusaro           | - Vice Presidente |
| 3) prof. | Paolo Comanducci        | - Membro          |
| 4) dott. | Edoardo Garrone         | - "               |
| 5) comm. | Mario Maria Costantino  | - "               |
| 6) dott. | Mario Orlando           | - "               |
| 7) avv.  | Piero Giuseppe Reinaudo | - "               |
| 8) dr.   | Paolo Pietro Repetto    | - "               |

E' assente giustificato l'Carlo Golda.

Partecipano alla seduta, con voto consultivo:

- Il Direttore Generale, dr. Paolo Petralia,
- Il Direttore Scientifico f.f., prof. Carlo Minetti,
- il Direttore Sanitario, dr. Raffaele Spiazzi.

E' presente il Direttore Amministrativo, dott.ssa Roberta Serena.

Svolge le funzioni di verbalizzante l'avv. Carlo Berri, Dirigente Amministrativo a ciò delegato dal Direttore Generale.

Il Presidente, riconosciuta la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta. Viene posto in discussione il punto dell'ordine del giorno avente il seguente oggetto:

**Approvazione regolamento aziendale conferimento – valutazione – revoca incarichi di funzione ai sensi CCNL 21/5/218 triennio 2016/2018 – comparto Sanità.**

## Il Consiglio

Premesso che:

- il CCNL per l'area del comparto stipulato in data 21 maggio 2018 ha riformato l'istituto degli incarichi di funzione, disapplicando l'art. 20 (posizioni organizzative) del CCNL del 7 aprile 1999 rendendo, conseguentemente, necessaria la regolamentazione dei criteri ai fini dell'individuazione, della graduazione e delle modalità di conferimento degli incarichi di funzione;
- la Direzione Generale del Dipartimento Salute e Servizi Sociali della Regione Liguria, a seguito di istruttoria ed approfondimenti tecnici, ha effettuato le dovute interlocuzioni con le Organizzazioni Sindacali del Comparto, finalizzate ad approntare le indicazioni concernenti le procedure di conferimento degli incarichi funzionali di cui al Capo II del sopra citato CCNL del 21/5/2018;
- le indicazioni operative sono state formalizzate con nota prot. PG/2018/332900 del 3/12/2018 che si conclude come segue: *“Le presenti indicazioni costituiscono direttiva di sistema, vincolante ex art. 8 L.R. 41/2006 e ss.mm.ii., alle quali codeste Aziende, Enti e Istituti del S.S.R. sono tenute ad adeguarsi.”*;

Avuto presente che, a fronte di più incontri intervenuti tra la Delegazione Trattante dell'Amministrazione, la R.S.U. Aziendale e i rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali territoriali si è addivenuti alla stesura del testo finale del documento ad oggetto: *“Regolamento aziendale conferimento – valutazione – revoca incarichi di funzione ai sensi CCNL 21/05/2018 triennio 2016/2018 comparto sanità”*;

Visto il testo del Regolamento sopra citato, allegato alla presente deliberazione, che disciplina le procedure per il conferimento, la valutazione e la revoca degli incarichi di funzione previsti dal Titolo III – ordinamento professionale – Capo II – incarichi di funzione – del CCNL 21/05/2018 triennio 2016/2018 Comparto Sanità, nel rispetto degli articoli da 14 a 21 di cui al sopra richiamato CCNL 21/05/2018 nonché delle indicazioni di cui alla citata nota prot. PG/2018/332900 del 3/12/2018 del Dipartimento Salute e Servizi Sociali della Regione Liguria;

Ritenuto, alla luce di quanto sopra espresso, di approvare il *“Regolamento aziendale conferimento – valutazione – revoca incarichi di funzione ai sensi CCNL 21/05/2018 triennio 2016/2018 comparto sanità”*;

Ritenuto, altresì, demandare al Direttore Generale, nella sua funzione di organo di gestione, la messa in atto di tutti gli atti meglio visti relativi all'applicazione del Regolamento, specie per quanto attiene la definizione dell'articolazione organizzativa delle strutture aziendali per il loro ottimale funzionamento;

Visto l'art. 2 del vigente Statuto dell'Istituto approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 28 luglio 1995 n. 415, esecutiva ai sensi di legge;

Sentito il parere favorevole del Direttore Scientifico f.f., del Direttore Sanitario e del Direttore Generale;

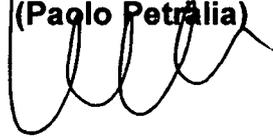
Con voti unanimi,

**delibera**

1. di approvare, per le considerazioni di cui alla parte motiva della presente deliberazione, il "Regolamento aziendale conferimento – valutazione – revoca incarichi di funzione ai sensi CCNL 21/05/2018 triennio 2016/2018 comparto sanità", allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa;
2. di demandare al Direttore Generale, nella sua funzione di organo di gestione, la messa in atto di tutti gli atti meglio visti relativi all'applicazione del Regolamento, specie per quanto attiene la definizione dell'articolazione organizzativa delle strutture aziendali per il loro ottimale funzionamento;
3. di dare atto che dalla presente deliberazione non derivano costi a carico dell'Istituto;
4. di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto al controllo ai sensi della vigente normativa.

All. n. 1

**Il Direttore Generale  
(Paolo Petralia)**



**Il Presidente  
(Pietro Pongiglione)**



*Istituto Giannina Gaslini*



REGOLAMENTO AZIENDALE  
CONFERIMENTO – VALUTAZIONE – REVOCA  
INCARICHI DI FUNZIONE AI SENSI CCNL 21/05/2018 TRIENNIO 2016/2018  
COMPARTO SANITA’

## Premessa

Il CCNL per l'area del comparto stipulato in data 21 maggio 2018 ha riformato l'istituto degli incarichi di funzione, disapplicando l'art. 20 (posizioni organizzative) del CCNL del 7 aprile 1999 rendendo, conseguentemente, necessaria la regolamentazione dei criteri ai fini dell'individuazione, della graduazione e delle modalità di conferimento degli incarichi di funzione.

La Direzione Generale del Dipartimento Salute e Servizi Sociali della Regione Liguria, a seguito di istruttoria ed approfondimenti tecnici, nella seduta del 20/11/2011, ha effettuato le dovute interlocuzioni con le Organizzazioni Sindacali del Comparto, finalizzate ad approntare le indicazioni concernenti le procedure di conferimento degli incarichi funzionali di cui al Capo II del sopra citato CCNL del 21/5/2018. Dette indicazioni operative sono state formalizzate con nota prot. PG/2018/332900 del 3/12/2018 che si conclude come segue: *"Le presenti indicazioni costituiscono direttiva di sistema, vincolante ex art. 8 L.R. 41/2006 e ss.mm.ii., alle quali codeste Aziende, Enti e Istituti del S.S.R. sono tenute ad adeguarsi."*

Il presente regolamento, pertanto, disciplina le procedure per il conferimento, la valutazione e la revoca degli incarichi di funzione previsti dal Titolo III – ordinamento professionale – Capo II – incarichi di funzione – del CCNL 21/05/2018 triennio 2016/2018 Comparto Sanità, nonché sulla scorta delle indicazioni di cui alla citata nota prot. PG/2018/332900 del 3/12/2018 del Dipartimento Salute e Servizi Sociali.

Ad ogni buon conto si rinvia *ob relationem*:

- al testo integrale degli articoli da 14 a 21 di cui al sopra richiamato CCNL 21/05/2018
- al testo integrale della nota prot. PG/2018/332900 del 3/12/2018 del Dipartimento Salute e Servizi Sociali della Regione Liguria.

## Art. 1 – Oggetto del Regolamento

Il presente regolamento disciplina le procedure per l'attribuzione al personale del Comparto, che presta servizio presso l'Istituto G. Gaslini, appartenente a tutti i ruoli – sanitario, tecnico, amministrativo, professionale – degli incarichi di cui agli artt. 14 e seguenti del CCNL 21/05/2018 triennio 2016/2018.

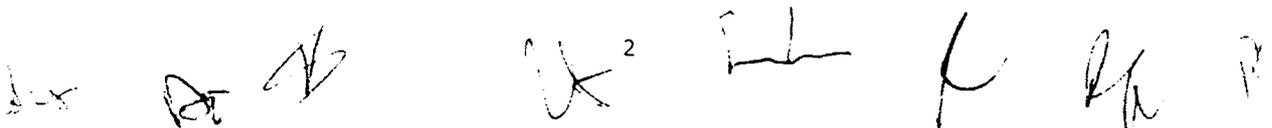
Stante il dettato contrattuale, sono pertanto istituiti nei ruoli di cui al capoverso che precede i seguenti incarichi di funzione:

- a. Incarico di organizzazione
- b. Incarico professionale

Gli incarichi di cui al presente regolamento richiedono, tra l'altro, lo svolgimento di funzioni con assunzione diretta di elevate responsabilità aggiuntive e/o maggiormente complesse rispetto alle attribuzioni proprie della categoria e del profilo di appartenenza.

## Art. 2 – Ambito di applicazione

Il presente regolamento si applica al personale che presta servizio presso l'Istituto G. Gaslini a tempo indeterminato e che abbia maturato un'anzianità di servizio di almeno cinque anni nella categoria D.



**Art. 3 - Contenuto e requisiti degli incarichi di funzione per il personale del ruolo sanitario e dei profili di collaboratore professionale assistente sociale e assistente sociale senior**

Gli incarichi di funzione, di cui al presente articolo, ex art. 16 del CCNL 21/5/2018, riguardano il personale del ruolo sanitario e dei profili di collaboratore professionale assistente sociale e assistente sociale senior gli incarichi di funzione sono così definiti:

Incarico di organizzazione

L'incarico di organizzazione comporta l'assunzione di specifiche responsabilità nella gestione dei processi assistenziali e formativi connessi all'esercizio di funzione sanitaria e sociosanitaria ed è graduato secondo i criteri di complessità di cui al presente regolamento.

La funzione di coordinamento di cui alla legge 01/02/2006 n. 43 è confermata e valorizzata nell'ambito della graduazione dell'incarico di organizzazione, anche in relazione all'evoluzione dei processi e dei modelli organizzativi nonché dell'esperienza e professionalità acquisite.

Qualora l'incarico di organizzazione fosse limitato alla sola funzione di coordinamento, è necessario il possesso dei requisiti di cui all'art. 6, commi 4 e 5, della sopra citata legge n. 43/2006.

Il requisito richiesto per l'incarico di organizzazione è il possesso di almeno cinque anni di esperienza professionale nella categoria D. La laurea magistrale specialistica costituisce un elemento di valorizzazione ai fini dell'affidamento degli incarichi di maggiore complessità.

Gli incarichi di organizzazione, relativi all'unità di appartenenza, sono sovraordinati agli incarichi professionali sotto definiti.

Incarico professionale

L'incarico professionale può essere di "professionista specialista" o di "professionista esperto".

Per il conferimento di incarico di "professionista specialista" è necessario il possesso di master specialistico di primo livello di cui all'art. 6 della legge n. 43/2006 secondo gli ordinamenti didattici universitari definiti dai Ministero della Salute e dell'Università, su proposta dell'osservatorio nazionale per le professioni sanitarie, e sentite le Regioni.

Per il conferimento di incarico di "professionista esperto" è necessaria l'acquisizione di competenze avanzate derivanti da percorsi formativi o professionali, quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo corsi di formazione/aggiornamento ECM attinenti l'incarico da conferire e/o avere avuto assegnazione di ambiti specifici di attività.

Per entrambe le tipologie di incarico professionale sono individuati a cura dell'Istituto G. Gaslini, nell'ambito della propria potestà organizzativa, compiti aggiuntivi e/o maggiormente complessi tali da richiedere significative, elevate ed innovative competenze professionali rispetto a quelle del profilo posseduto.

**Art. 4 - Contenuto e requisiti degli incarichi di funzione per il personale dei ruoli amministrativo tecnico e professionale**

Gli incarichi di funzione di cui al presente articolo, ex art. 16 del CCNL 21/5/2018, riguardano il personale dei ruoli amministrativo tecnico e professionale, sono così definiti:

Incarico di organizzazione

L'incarico di organizzazione è caratterizzato da funzioni di gestione di servizi di particolare complessità ed è caratterizzato da elevato grado di autonomia gestionale ed organizzativa. Detta tipologia di incarico può richiedere anche l'attività di coordinamento di altro personale.

Per il conferimento di incarico di organizzazione è necessario il possesso di almeno cinque anni di esperienza professionale nel profilo di appartenenza ed in categoria D, maturata nella posizione funzionale dei ruoli oggetto del presente articolo.

#### Incarico professionale

L'incarico professionale è caratterizzato da attività con contenuti di alta professionalità e specializzazione correlate all'iscrizione ad albi professionali, ove esistenti.

Per il conferimento di incarico professionale è necessario il possesso di almeno cinque anni di esperienza professionale nel profilo di appartenenza ed in categoria D/Ds, nonché il titolo di abilitazione, ove esistente.

#### **Art. 5 – Istituzione degli incarichi di funzione**

La Direzione Strategica, in relazione all'assetto organizzativo ed alle esigenze di servizio, sulla base delle scelte di programmazione sanitaria e sociosanitaria nazionale e/o regionale, nonché in base agli indirizzi espressi dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituto, istituisce gli incarichi di cui ai precedenti articoli nei limiti delle risorse disponibili nel fondo denominato "Condizioni di lavoro e incarichi" di cui all'art. 80 del CCNL del 21/5/2018.

I Direttori di dipartimento/Responsabili di area di aggregazione di concerto ai responsabili di Struttura afferenti al dipartimento/area di aggregazione di appartenenza in base alle esigenze organizzative di struttura, individuano le attività per le quali le funzioni da svolgere comportano assunzione diretta di elevate responsabilità aggiuntive e/o maggiormente complesse rispetto alle attribuzioni proprie della categoria e del profilo di appartenenza.

Per quanto attiene alle professioni sanitarie il Direttore del Di.P.S., di concerto con il Direttore sanitario, in base alle esigenze organizzative ed assistenziali individuano le attività per le quali le funzioni da svolgere comportano assunzione diretta di elevate responsabilità aggiuntive e/o maggiormente complesse rispetto alle attribuzioni proprie della categoria o del profilo di appartenenza.

La proposta di istituzione di incarico di funzione deve essere formulata con le modalità attuative di cui al presente regolamento in base alla tipologia di incarico di funzione che si intende conferire tra quelle indicate negli artt. 3 e 4 del presente regolamento.

La proposta di istituzione di incarico di funzione deve essere firmata congiuntamente dal Direttore di dipartimento/Responsabile di area di aggregazione e dal responsabile di Struttura interessato ed inoltrata alla Direzione Generale.

#### **Art. 6 – Graduazione degli incarichi di funzione**

La graduazione delle funzioni dei singoli incarichi funzionali istituiti è definita tenuto conto dei seguenti criteri:

##### Dimensione organizzativa

- dimensione della struttura con riferimento al numero dei dipendenti assegnati
- complessità relazionale relativa alla numerosità degli interlocutori esterni/interni
- entità delle risorse umane direttamente gestite
- estensione territoriale (unità organizzative distribuite su una o più sedi)
- impatto economico e gestionale dell'attività relativamente all'Istituto G. Gaslini ed al S.S.R.

##### Livello di autonomia e responsabilità della posizione

- effettiva presenza di posizioni dirigenziali sovraordinate
- complessità delle attività da coordinare
- livello di autonomia decisionale anche con riferimento ad eventuali deleghe

Tipo di specializzazione richiesta

- grado di specializzazione tecnica richiesta dai compiti affidati
- specifica esperienza formativa (diploma di laurea, eventuale iscrizione ad albo professionale)

Valenza strategica rispetto agli obiettivi aziendali

- grado di rilevanza delle funzioni attribuite alla struttura nel perseguimento degli obiettivi aziendali
- utilizzo e sviluppo di metodologie innovative a valenza strategica per l'Istituto G. Gaslini
- livello di strategicità, rispetto agli obiettivi aziendali, valutato da parte della Direzione Generale e dei relativi punteggi secondo quanto riportato nella seguente tabella

criterio	Punt
<b>1. Dimensione organizzativa di riferimento</b>	<b>Max 20</b>
a) dimensione della struttura con riferimento al numero dei dipendenti assegnati <ul style="list-style-type: none"> <li>• bassa (fino a 10)</li> <li>• media (&gt;10 fino a 20)</li> <li>• alta (&gt;20)</li> </ul>	Max 2 Max 3 Max 5
b) complessità relazionale relativa alla numerosità degli interlocutori esterni/interni <ul style="list-style-type: none"> <li>• bassa: quasi esclusivamente interlocutori interni e in n° ridotto (fino a 10)</li> <li>• media: poco frequenti rapporti all'esterno (fino a 10) e n° elevato interno (oltre 10)</li> <li>• elevata: frequenti relazioni con interlocutori esterni (oltre 10) e n° elevato interno (oltre 20)</li> </ul>	Max 2 Max 3 Max 5
c) entità delle risorse umane direttamente gestite <ul style="list-style-type: none"> <li>• bassa (fino a 5)</li> <li>• media (&gt;5 fino a 10)</li> <li>• elevata (&gt;10)</li> </ul>	Max 1 Max 3 Max 5
d) estensione territoriale (unità organizzative distribuite su una o più sedi) non assoggettata a pesatura in quanto l'Istituto ha sede unica	n.v.
e) impatto economico e gestionale dell'attività relativamente all'Istituto G. Gaslini ed al S.S.R. <ul style="list-style-type: none"> <li>• basso in quanto non gestisce valori significativi di budget</li> <li>• medio in quanto gestisce valori poco significativi di budget</li> <li>• elevato in quanto gestisce valori significativi di budget</li> </ul>	Max 2 Max 3 Max 5
<b>2. Livello di autonomia e responsabilità della posizione</b>	<b>Max 30</b>
a) effettiva presenza di posizioni dirigenziali sovraordinate <ul style="list-style-type: none"> <li>• afferisce direttamente al responsabile di Struttura</li> <li>• afferisce direttamente ad incarico di organizzazione</li> <li>• non sono presenti posizioni dirigenziali sovraordinate</li> </ul>	Max 3 Max 5 Max 10
b) complessità delle attività da coordinare <ul style="list-style-type: none"> <li>• bassa: attività consolidata e ripetitiva, bassa variabilità ambientale, bassa differenziazione interna</li> <li>• media: informazioni complesse, discreta pressione ambientale, processi poco standardizzabili, significativa differenziazione interna</li> <li>• elevata: : informazione da recuperare ed elaborare, forte pressione ambientale, alta differenziazione di attività poco standardizzabili</li> </ul>	Max 3 Max 5 Max 10

*DS*

*L. Gaslini*

c) livello di autonomia decisionale anche con riferimento ad eventuali deleghe <ul style="list-style-type: none"> <li>• basso in quanto afferisce direttamente al responsabile di Struttura</li> <li>• medio in quanto afferisce direttamente ad incarico di organizzazione</li> <li>• elevato livello di autonomia</li> </ul>	<b>Max 3</b> <b>Max 5</b> <b>Max 10</b>
<b>3. Tipologia di specializzazione richiesta)</b>	<b>Max 20</b>
a) grado di specializzazione tecnica richiesta dai compiti affidati <ul style="list-style-type: none"> <li>• bassa: elevata interscambiabilità</li> <li>• media: interscambiabilità ridotta</li> <li>• elevata: limitata interscambiabilità</li> </ul>	<b>Max 3</b> <b>Max 5</b> <b>Max 10</b>
b) specifica esperienza formativa (diploma di laurea, eventuale iscrizione ad albo professionale) <ul style="list-style-type: none"> <li>• bassa: non necessita diploma di laurea, né iscrizione ad albo professionale</li> <li>• media: necessita di percorso formativo specifico</li> <li>• elevata: necessita diploma di laurea iscrizione ad albo professionale (se previsto dal ruolo) e percorso formativo specifico</li> </ul>	<b>Max 3</b> <b>Max 5</b> <b>Max 10</b>
<b>4. Valenza strategica rispetto agli obiettivi aziendali</b>	<b>Max 30</b>
a) grado di rilevanza delle funzioni attribuite alla struttura nel perseguimento degli obiettivi aziendali <ul style="list-style-type: none"> <li>• bassa: collabora al raggiungimento di obiettivi di UO/Dipartimento</li> <li>• media: collabora al raggiungimento di obiettivi aziendali</li> <li>• elevata: gestisce progetti di particolare rilievo strategico</li> </ul>	<b>Max 3</b> <b>Max 5</b> <b>Max 10</b>
b) utilizzo e sviluppo di metodologie innovative a valenza strategica per l'Istituto G. Gaslini <ul style="list-style-type: none"> <li>• basso:</li> <li>• medio:</li> <li>• elevato:</li> </ul>	<b>Max 3</b> <b>Max 5</b> <b>Max 10</b>
c) livello di strategicità, rispetto agli obiettivi aziendali, valutato da parte della Direzione Generale <ul style="list-style-type: none"> <li>• basso:</li> <li>• medio:</li> <li>• elevato:</li> </ul>	<b>Max 3</b> <b>Max 5</b> <b>Max 10</b>

Il valore economico lordo annuo per tredici mensilità dell'incarico di funzione è determinato in relazione alla fascia di graduazione, spettante al singolo incarico, sulla base dei punteggi attribuiti così come previsto dal presente regolamento e secondo quanto riportato nella seguente tabella

FASCIA ECONOMICA	VALORE DELLA FASCIA
1^	da €. 1.678,48 a €. 3.744,30
2^	da €. 4.500,00 a €. 6.000,00
3^	da €. 7.000,00 a €. 8.500,00
4^	da €. 10.000,00 a €. 12.000,00

In base ai valori scaturenti dalla procedura di valutazione sopra schematizzata l'inquadramento dei singoli incarichi di funzione viene stabilito in sottofasce, corrispondenti alla rilevanza del relativo incarico riportato nella seguente tabella

ms DT 4

6 fht: K 16

Punti	Sottofascia economica	Range punti	Valore
26 - 50	1 <sup>^</sup>	26 - 30	€ 1.678,48
		31 - 34	€ 2.194,93
		35 - 40	€ 2.711,38
		41 - 45	€ 3.227,85
		46 - 50	€ 3.744,30
51 - 70	2 <sup>^</sup>	51 - 54	€ 4.500,00
		55 - 60	€ 5.000,00
		61 - 64	€ 5.500,00
		65 - 70	€ 6.000,00
		71 - 74	€ 7.000,00
71 - 90	3 <sup>^</sup>	75 - 80	€ 7.500,00
		81 - 85	€ 8.000,00
		86 - 90	€ 8.500,00
		91 - 94	€ 10.000,00
		95 - 98	€ 11.000,00
91 - 100	4 <sup>^</sup>	99 - 100	€ 12.000,00

L'indennità di funzione viene corrisposta in quote mensili di pari importo per tutta la durata dell'incarico.

L'importo dell'indennità accessoria deve essere indicato nel provvedimento di attribuzione dell'incarico.

Nel caso in cui il dipendente sia già titolare dell'incarico di funzione ex indennità di coordinamento, parte fissa e variabile, l'indennità per il nuovo incarico di funzione eventualmente attribuito assorbe fino alla concorrenza l'ex indennità di coordinamento parte fissa e variabile.

Gli incarichi di organizzazione assorbono il compenso per il lavoro straordinario se definiti in misura superiore a € 3.227,85.

Gli incarichi di organizzazione ricompresi nella 1<sup>^</sup> fascia, qualora di valore inferiore a € 3.227,85 possono essere conferiti anche al personale con rapporto di lavoro a tempo parziale. In tali casi il valore economico dell'incarico è rideterminato in proporzione alla durata della prestazione lavorativa.

#### Art. 7 – Conferimento degli incarichi

L'assegnazione degli incarichi di cui al presente regolamento avviene previa emissione di avviso interno - per titoli e colloquio attitudinale - disposto con deliberazione del Direttore Generale.

Gli interessati possono presentare domanda di partecipazione massimo a n. 3 bandi di indizione.

L'avviso esplicita per ogni funzione:

- le caratteristiche organizzative e professionali fondamentali
- i requisiti culturali e professionali richiesti
- le categorie di personale interessato
- i termini per la presentazione delle domande
- i criteri generali di selezione per titoli.

La selezione è effettuata da apposita Commissione, nominata con atto del Direttore Generale, presieduta, in base all'area di competenza, dal Direttore Amministrativo, dal Direttore Sanitario ovvero dal Direttore Scientifico. Gli ulteriori membri della Commissione sono rispettivamente:

- il direttore del Di.P.S. ed un collaboratore professionale coordinatore per il personale del ruolo sanitario e dei profili di collaboratore professionale assistente sociale ed assistente sociale senior
- il responsabile di struttura presso la quale l'incarico viene conferito ed un altro dirigente afferente l'area PTA per il personale dei ruoli amministrativo tecnico e professionale.

Le funzioni segretariali sono svolte da un dipendente del ruolo amministrativo di profilo professionale non inferiore alla categoria C.

Per la selezione la Commissione ha a disposizione 100 punti così ripartiti:

- max punti 70 per il colloquio. La sufficienza per il colloquio è fissata in punti 36
- max punti 30 per titoli e curriculum.

In analogia a quanto previsto dalla normativa concorsuale per titoli e curriculum i punti a disposizione della Commissione sono così ripartiti:

- max punti 15 riconducibili alla carriera
- max punti 5 per titoli accademici e di studio
- max punti 3 per pubblicazioni e titoli scientifici
- max punti 7 per curriculum sempre che lo stesso sia attinente all'incarico funzionale da conferire.

Per la carriera il servizio verrà valutato come segue:

- punti 1,80/anno nella cat. D ovvero Ds
- punti 0,90/anno nella cat. C

La formulazione del giudizio finale, pur se con punteggio attribuito ai candidati, è valido per il posto da conferire, non da' quindi luogo a graduatoria.

L'incarico funzionale è conferito con atto deliberativo del Direttore Generale.

#### **Art. 8 – Durata e valutazione degli incarichi**

Gli incarichi di funzione sono conferiti per la durata tra un minimo di tre anni ed un massimo di cinque anni ed alla scadenza sono rinnovabili, previa verifica dei risultati ottenuti, fino alla concorrenza massima di dieci anni.

##### Valutazione annuale

Il risultato dell'attività svolta dal titolare di incarico è soggetto a valutazione annuale mediante l'utilizzo della scheda annuale di valutazione finalizzata all'attribuzione della quota di performance organizzativa ed individuale.

Per quanto attiene alle modalità di valutazione annuale si rimanda ai contenuti del documento "*Sistema di misurazione e valutazione della performance Istituto Giannina Gaslini*".

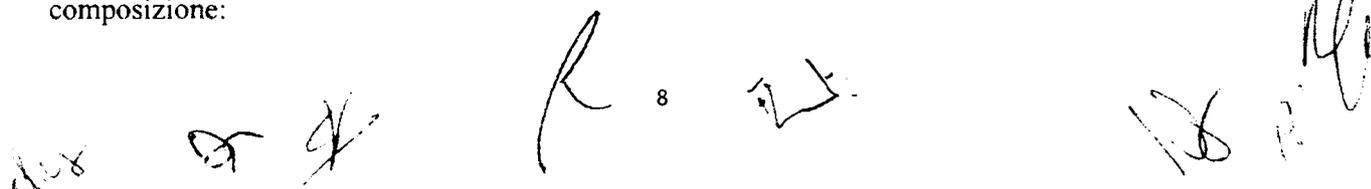
##### Valutazione di 1^ istanza al termine dell'incarico

Il risultato dell'attività svolta dal titolare di incarico è, altresì, soggetta a valutazione al termine della durata dell'incarico da parte del responsabile della struttura di afferenza il quale dovrà tenere conto anche delle valutazioni annuali.

##### Valutazione di 2^ istanza al termine dell'incarico

La valutazione di 2^ istanza viene effettuata da apposito Collegio Tecnico nella seguente composizione:

108      8      128      128



- Direttore Amministrativo, dal Direttore Sanitario ovvero dal Direttore Scientifico (o loro delegati)

- Direttore UOC Controllo Gestione Qualità e Sicurezza (o suo delegato)

Direttore del Di.P.S. ovvero Direttore struttura area PTA (o loro delegati).

Qualora la valutazione risulti negativa, prima di procedere alla definitiva formalizzazione di una valutazione negativa, il Collegio, in contraddittorio, invita il dipendente interessato ad esporre le proprie considerazioni. Il dipendente può essere assistito dall'organizzazione sindacale cui aderisce ovvero conferisce mandato o da persona o da legale di sua fiducia.

L'esito della valutazione finale è rilevante per il rinnovo dell'affidamento dell'incarico.

La valutazione negativa comporta la revoca dell'incarico e la perdita dell'indennità di funzione, da effettuarsi con atto del Direttore Generale.

L'esito delle procedure di valutazione è inserito nel fascicolo personale del dipendente.

### **Art. 9 – Revoca degli incarichi**

Gli incarichi oggetto del presente regolamento possono essere revocati, con atto scritto e motivato, anche prima della loro scadenza in presenza di una delle seguenti condizioni:

- diversa organizzazione dell'Istituto derivante da esigenze di programmazione, sulla base delle scelte di programmazione sanitaria e sociosanitaria nazionale e/o regionale tali da eliminare strutture, aree o dipartimenti nel cui ambito l'incarico di funzione era stato istituito
- valutazione negativa
- venir meno dei requisiti richiesti per l'attribuzione
- accertata violazione delle norme disciplinari che abbiano determinato una sanzione superiore alla censura
- collocazione del dipendente presso altra struttura aziendale.

### **Art. 10 – Conferimento temporaneo degli incarichi di organizzazione con funzioni di coordinamento**

Nell'ipotesi di assenza temporanea di un dipendente titolare delle funzioni di coordinamento, superiore a 60 giorni consecutivi, o di un posto resosi vacante, nelle more della copertura dello stesso, si procederà ad attribuire le medesime funzioni ad un dipendente assunto a tempo indeterminato, appartenente allo stesso profilo da coprire, in possesso dei requisiti previsti dalle norme vigenti.

Il dipendente viene nominato con provvedimento del Direttore Generale, su proposta del Direttore del DIPS. Durante il periodo di espletamento delle funzioni, a partire dal 61° giorno al sostituto viene corrisposta l'indennità relativa agli incarichi di organizzazione prevista dai vigenti contratti collettivi nazionali e aziendali.

### **Art. 11 - Norma di rinvio**

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si fa riferimento a:

- ✓ D.Lgs. 30/12/1992 n. 502 e ss.mm.ii. ad oggetto: "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della Legge 23 ottobre 1992 n. 421" e ss.mm.ii.
- ✓ D.Lgs. 30/03/2001 e ss.mm.ii. ad oggetto: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss.mm.ii.

105      D      1/5      9      A      21      1/5      1/5

- ✓ L. n. 43/2006 ad oggetto: *"Disposizioni in materia di professioni sanitarie infermieristiche, ostetrica, riabilitative, tecnico-sanitarie e della prevenzione e delega al Governo per l'istituzione dei relativi ordini professionali"*
- ✓ L.R. 07/12/2006 n. 41 ad oggetto: *Riordino del Servizio Sanitario Regionale* e ss.mm.ii.
- ✓ CCNL per l'area del comparto stipulato in data 21 maggio 2018 – triennio 2016/2018
- ✓ nota prot. PG/2018/332900 del 3/12/2018 della Direzione Generale del Dipartimento Salute e Servizi Sociali della Regione Liguria ad oggetto: *Procedure di conferimento degli incarichi funzionali di cui al capo II (articoli da 14 a 23) del CCNL relativo al personale del Comparto Sanità triennio 2016-2018 stipulato il 21/05/2018.*"

#### **Art. 12 – Norma finale**

Il presente regolamento entra in vigore dalla data della deliberazione di approvazione e conserva la sua validità fino all'approvazione di un eventuale successivo regolamento.

Qualora entrassero in vigore nuova normativa a carattere nazionale ovvero regionale e/o nuove disposizioni contrattuali in contrasto, anche in parte, con quanto disciplinato dal presente regolamento, troveranno immediata disapplicazione le disposizioni di cui al presente regolamento non in linea con le nuove disposizioni.

